

Scheda informativa di sicurezza
RH (COD) CLORURO



Revisione n. III – 08.03.2023

Sostituisce la revisione n. II - 08.08.2022

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica	Bis(1,5-cicloottadiene)dirodio (I) dicloruro Di-mu-chloro-bis(hapto-1,5-cyclooctadiene)dirhodium(I)
Codice prodotto	31
C.A.S.	12092-47-6
Numero CE	235-157-6
Peso molecolare	493,08 g/mol
Formula bruta	C ₁₆ H ₂₄ Cl ₂ Rh ₂

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi previsti	Uso industriale. Catalizzatore per sintesi organiche.
Utilizzi sconsigliati	Nessuno in particolare.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819 2
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri
Clinica del lavoro e della riabilitazione
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo
Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM
tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000
7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli",
Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8,
Roma
Tel. (+39) 06.305.4343
8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti
Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459
9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA

Scheda informativa di sicurezza
RH (COD) CLORURO



Revisione n. III – 08.03.2023
Sostituisce la revisione n. II - 08.08.2022

Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria
integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento
Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858

1.5 Numero di registrazione

Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione REACH poiché il quantitativo annuale prodotto o importato è inferiore ad una tonnellata.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 : Non pericolosa

2.2 Elementi dell'etichetta : non applicabile

2.3 Altri pericoli NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza: Bis(1,5-cicloottadiene)dirodio (I) dicloruro

Numero CAS	12092-47-6
Numero CE	235-157-6
INDEX	Non disponibile
STA (orale)	Non applicabile
Fattore M Acuto	Non applicabile
Fattore M cronico	Non applicabile

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione : non applicabile
Ingestione : non applicabile
Contatto con la pelle : Lavare con molta acqua e sapone
Contatto con gli occhi : Sciacquare almeno 15 minuti gli occhi con abbondante acqua. In caso di irritazione consultare un medico.

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** NO
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** NO
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** NO
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** NO
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** NESSUNO
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** NO

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In rari casi può provocare irritazione agli occhi

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuno

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estintori a CO₂, polvere o acqua nebulizzata

Scheda informativa di sicurezza
RH (COD) CLORURO



Revisione n. III – 08.03.2023

Sostituisce la revisione n. II - 08.08.2022

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

Se coinvolto in un incendio può sprigionare vapori tossici o corrosivi come monossido di carbonio, ossidi di rodio e acido cloridrico

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Nessuna

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Raccogliere il materiale evitando la formazione di polveri.

6.2 Precauzioni ambientali

Nessuna

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Nessuna

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Nessuna

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Evitare la formazione di polveri.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Evitare la formazione di polveri.

7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Nessuno

7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Stoccare in luogo fresco e asciutto. Richiudere i contenitori dopo ogni uso.

7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

7.3. Usi finali particolari

Scheda informativa di sicurezza
RH (COD) CLORURO



Revisione n. III – 08.03.2023

Sostituisce la revisione n. II - 08.08.2022

8.	Usò industriale	
	CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE	
8.1.	Parametri di controllo	
	Nessuno	
8.2.	Controlli dell'esposizione	
8.2.1.	Controlli tecnici idonei	
	Nessuno	
8.2.2.	Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	
	Protezioni per gli occhi / il volto	Non necessaria
	Protezione delle pelle (mani)	Non necessaria
	Protezione della pelle (corpo)	Non necessaria
	Protezione respiratoria	Utilizzare maschera antipolvere con filtri P3 se nell'utilizzo vengono generate polveri
	Pericoli termici	Nessuno
8.2.3.	Controlli dell'esposizione ambientale	
	Nessuno	
9.	PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
9.1	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
	Stato fisico	Sale cristallino
	Colore	Arancio
	Odore	Non applicabile
	Punto di fusione / punto di congelamento	Non applicabile. Il prodotto si decompone pe riscaldamento
	Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile
	Infiammabilità	Non infiammabile
	Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile
	Punto di infiammabilità	Non infiammabile
	Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
	Temperatura di decomposizione	255 °C
	pH	4,13 (soluzione al 10 %)
	Viscosità cinematica	Non applicabile
	Solubilità	1,56 g/l a 20 °C
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	3,16 a 20 °C
	Tensione di vapore	0 Pa a 20 °C
	Densità e/o densità relativa	1,94 g/cm ³
	Densità di vapore relativa	Non applicabile
	Caratteristiche delle particelle	Frazione < 100 µm : 8,96 %
9.2.	Altre informazioni	
	Nessuna	
10.	STABILITA' E REATTIVITA'	
10.1	Reattività	
	Nessuna informazione rilevante	
10.2	Stabilità chimica	
	Il materiale è stabile in condizioni normali	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	Nessuna	

**Scheda informativa di sicurezza
RH (COD) CLORURO**



Revisione n. III – 08.03.2023

Sostituisce la revisione n. II - 08.08.2022

10.4	Condizioni da evitare	
	Il prodotto decompone: evitare il riscaldamento	
10.5	Materiali incompatibili	
	Nessuna informazione disponibile	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	
	Ossidi di carbonio, ossidi di rodio e vapori di acido cloridrico	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici	
	Tossicità acuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Corrosione/irritazione cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Mutagenicità delle cellule germinali	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
11.2	Informazioni su altri pericoli	
	Nessuna	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
	Tossicità	Dati non disponibili
	Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili
	Potenziale di bioaccumulo	Dati non disponibili
	Mobilità nel suolo	Dati non disponibili
	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Dati non disponibili
	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto
	Altri effetti avversi	Non applicabile
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti	
	Smaltire presso ditta autorizzata al trattamento dei rifiuti industriali	
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1	Numero ONU o numero ID	Non applicabile
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non applicabile
14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA

**Scheda informativa di sicurezza
RH (COD) CLORURO**



Revisione n. III – 08.03.2023

Sostituisce la revisione n. II - 08.08.2022

	IMDG Contaminante marino	
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo	Non è previsto trasporto di rinfuse
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
	15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Applicabilità
	Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach	SI
	Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni	SI
	Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"	NO
	Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"	NO
	Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"	NO
	Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso	NO
	D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro	NO
	Direttiva 2014/103/UE "Adr"	NO
	Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)	NO
	Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione	NO
	Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni per determinati usi	NO
	https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach	

**Scheda informativa di sicurezza
RH (COD) CLORURO**



Revisione n. III – 08.03.2023

Sostituisce la revisione n. II - 08.08.2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata

16.

ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche rispetto alla precedente edizione

Aggiornamento normativo

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Formazione sui DPI